



CITTÀ DI TORINO

ORDINE DEL GIORNO N. 7

Approvato dal Consiglio Comunale in data 17 ottobre 2016

OGGETTO: ITALIAONLINE - EX SEAT PAGINE GIALLE.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- Seat Pagine Gialle nasce a Torino nel 1925 e ha contribuito significativamente nel corso degli anni allo sviluppo di questo territorio;
- la sua storia è stata travagliata soprattutto a livello finanziario dopo le privatizzazioni degli anni 90;
- nel 2014 è stato portato a termine il piano di salvataggio del Gruppo grazie al buon esito della procedura concordataria la quale ha comunque impattato negativamente molte aziende torinesi dell'indotto (vedi la vicenda VOICECARE);
- nel 2015 ITALIAONLINE diventa azionista di maggioranza e nel 2016 porta avanti il progetto di fusione per incorporazione di Italiaonline in Seat PG rinominata ITALIAONLINE S.p.A., perdendo il nome storico;
- sempre in seguito alla fusione viene spostata la sede legale da Torino ad Assago (MI);
- negli anni sono stati utilizzati ammortizzatori sociali e che è in atto un piano di riorganizzazione e riduzione del costo del personale tramite CIGS a zero ore e a rotazione che ha supportato il buon esito della procedura concordataria;
- sul territorio torinese sono impiegati tra i diretti e indiretti circa 2.000 persone;
- sul territorio torinese è presente la controllata al 100% PRONTOSEAT che occupa circa 270 lavoratori e lavoratrici;
- in data 20 luglio 2016 si è svolto un incontro presso il Ministero dello Sviluppo Economico tra il Management aziendale e le Organizzazioni sindacali e che in quella sede è stata annunciata la vendita delle controllate tra cui Prontoseat ed è stata dichiarata la presenza di esuberi;

VERIFICATO CHE

- sia in conseguenza dell'attivazione del Comune di Torino e della Regione Piemonte, nonché della prosecuzione delle relazioni sindacali, si conosce ora un quadro aggiornato della situazione che acuisce le preoccupazioni;

- l'operazione in corso sembra essere più orientata a un posizionamento finanziario (peraltro la quotazione in Borsa di Italiaonline è stata possibile grazie all'incorporazione in Seat) che produttivo e che comunque la produzione programmata è orientata alla costituzione di un Data Center, non a Torino, non alla ricerca della pubblicità e alle altre attività svolte da Seat;
- di conseguenza il livello occupazionale risulterà fortemente compromesso, aggiungendosi alle 139 persone già in Cassa integrazione a livello nazionale, di cui 82 a Torino, altre 278 unità di cui 81 a Torino per un totale di 163 su 464 dichiarate come esuberanti e una riduzione dei dipendenti inquadrati come agenti;

#### RITIENE

la questione di rilevanza nazionale, sia per le vocazioni produttive che saranno trasferite e ridimensionate rispetto al territorio torinese, sia per le conseguenze economiche e sociali che graveranno sui dipendenti e sulle loro famiglie con le conseguenti ripercussioni sul tessuto urbano in termini di inclusione sociale;

#### CHIEDE

ai rappresentanti del Parlamento e del Governo di assumere la questione all'attenzione delle Commissioni competenti affinché i previsti e successivi incontri presso il MISE tengano conto della rilevanza della questione ai fini di individuare soluzioni volte a contenere le preoccupanti conseguenze sopra descritte.

---